

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00302752
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTT - Tipologia	a edicola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVL - Altra località	Galluzzo (frazione)
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	cimitero
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Cimitero di S. Felice a Ema
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	cimitero vecchio, loggiato centrale, Cappella Merlini, parete di fondo
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1920
DTSF - A	1920
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	ideatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Merlini Cleonte
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1920
AUTH - Sigla per citazione	00001803
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Sollazzini e figli produzione marmisti
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00008581
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Merlini Attilio
CMMD - Data	1920
CMMC - Circostanza	erezione cappella sepolcrale
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo

MIS - MISURE

MISA - Altezza	308
MISL - Larghezza	107
MISP - Profondità	58
MISV - Varie	pala marmorea 214 x 96
MISV - Varie	altezza mensa 94

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mensa d'altare sostenuta da colonnine con capitelli corinzi che sorreggono due archetti ogivali polilobati. Sopra la mensa un doppio gradino sostiene una edicola costituita da due lesene e un'architrave con figure di cherubini. Le lesene sono decorate con candelabre e terminano con capitelli corinzi ornati da coppie di delfini. La mostra del dipinto è decorata con un giro di foglie stilizzate e da conchiglie agli angoli superiori. La lunetta col Cristo risorto ha una doppia incorniciatura ornata da ovoli e dardi, candelabre e foglie di acanto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	E' molto probabile che l'ideazione dell'altare con la sua ricca decorazione scolpita a rilievo debba essere ascritta a Cleonte Merlini. L'iscrizione posta a lato della porta di ingresso (cfr. scheda ministeriale n.09/00302758) indica i nomi di tutti gli artisti intervenuti nella realizzazione della cappella: Cleonte Merlini figura come "ornatista". Con questo termine forse si voleva indicare l'ideatore della decorazione sia dei basamenti per i sarcofagi che dell'altare. Tutti questi elementi architettonici presentano una ricca ornamentazione ispirata al repertorio rinascimentale. La lapide ci informa anche che, se a Cleonte Merlini spetta l'ideazione, fu la ditta Sollazzini che realizzò tutti i lavori in marmo e quindi anche questo altare. Dalla stessa fonte sappiamo che il Cristo Redentore della lunetta fu realizzato dallo scultore Giovanni Giovannetti. Purtroppo non è stato possibile rintracciare alcuna notizia su Cleonte che nella lapide viene definito "Prof.". Probabilmente egli era il fratello di Attilio, il costruttore e l'architetto della cappella eretta nel 1920 per ospitare le salme di quest'ultimo e della moglie Caterina Guarducci. L'altare rivela un evidente gusto eclettico nella singolare unione di elementi gotici come gli archetti trilobati della mensa e gli eleganti motivi decorativi di gusto classico dell'edicola. Tale eclettismo è del resto evidente in tutta la decorazione della cappella.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Cimitero di S. Felice a Ema

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 431589

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Vasetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)